

Prot. n. 169/2025

Comunicato sindacale

Si è tenuta oggi la riunione sindacale presieduta dal Capo Dipartimento Dott. Minnella, avente ad oggetto l'esame del CCI del CCNL 2019 2021 (ultimo contratto collettivo nazionale in vigore posto che l'ipotesi di CCNL 2022- 2024 è in attesa di sottoscrizione definitiva).

Si allega nuovamente il testo, per pronta consultazione.

Confronto sul testo del CCI del CCNL 2019-2021

Nel corso dell'incontro, l'Amministrazione ha informato che l'unica clausola del testo in esame che introduce un elemento di innovazione sostanziale rispetto alle previsioni dei precedenti accordi integrativi è rinvenibile all'articolo 4. Tale articolo disciplina la **modalità di individuazione della percentuale dei dirigenti destinatari della maggiorazione del 30% della retribuzione di risultato**, riservata al personale dirigente ritenuto "più meritevole". È stato riferito che il Dipartimento della Funzione Pubblica, in sede di controllo, ha espresso l'osservazione secondo cui la predetta percentuale di beneficiari **deve essere calcolata sull'intera platea dei dirigenti di II fascia destinatari di valutazione positiva, a prescindere dal Dipartimento di appartenenza, e non applicata su base dipartimentale**.

Sono state poi formulate da parte sindacale alcune osservazioni sull'ordine dei criteri di preferenza sussidiari previsti dal medesimo art 4, in ordine ai quali l'Amministrazione si è riservata un approfondimento previo confronto con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Si sottolinea, tuttavia, che tali rilievi sono da considerarsi di natura marginale, interessando criteri di carattere meramente sussidiario che, verosimilmente, non dovrebbero trovare applicazione nella pratica operativa. Seguirà comunque un aggiornamento sul tema, da parte dell'Amministrazione, prima di procedere alla stipula dell'ipotesi di CCNI in esame.

Aggiornamenti sulla Retribuzione di Risultato 2023

Con riferimento all'Accordo per la retribuzione di risultato 2023, l'Amministrazione ha comunicato che il testo non è ancora stato restituito dagli organi di controllo ma se ne prevede la restituzione a breve.

In risposta a una specifica richiesta avanzata dalla scrivente O.S, concernente l'eventuale criticità legata alla previsione di individuare il 10% dei beneficiari della suddetta maggiorazione del 30% (corrispondente a 25 unità) secondo le modalità precedentemente in uso, è stata fornita rassicurazione. L'Amministrazione ha assicurato che, data la fase avanzata del procedimento di stipula e controllo dell'ipotesi di accordo per la retribuzione di risultato relativa all'anno 2023, lo stesso

supererà positivamente il vaglio, e ha auspicato di poter procedere all'erogazione degli emolumenti dovuti **entro la fine dell'anno corrente**.

Avvio del Confronto sul Lavoro Agile

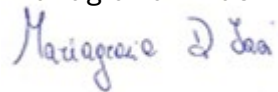
È stato richiesto infine, da parte sindacale, di avviare il confronto sulla disciplina del lavoro agile al fine di assicurare uniformità di comportamento tra le Strutture, al centro e sul territorio.

L'Amministrazione ha riferito che la tematica è in agenda e che vi attenderà appena possibile.

Roma, 15 ottobre 2025

Il Segretario Nazionale Sez. Ministeri

Mariagrazia Di Iasi



Il Presidente

Stefano Di Leo

